

Sapir, 'gigante' del mare per impianto in Iraq

Nave della Ignazio Messina al Terminal Nord. Lunedì l'imbarco



16 Maggio 2020 Collaborazione tra terminal e agenzie marittime (Sapir, T&C, Terminal Nord, Italteam Shipping) e Compagnia portuale, alta specializzazione nei maxi imbarchi. Sono le caratteristiche che hanno portato a Ravenna la nave Jolly Vanadio per imbarcare componenti di un mega impianto elettrico destinato in Iraq. La nave ha attraccato stamattina al Terminal Nord del Gruppo Sapir e misura 239 metri di lunghezza (280 con la rampa di poppa estesa) e 37.5 di larghezza. E' sicuramente una delle più imponenti navi mai arrivate nel porto di Ravenna.

La Italteam Shipping, agenzia marittima rappresentante a Ravenna della Ignazio Messina, ha individuato nel Terminal Nord la migliore opzione per il trasporto in Iraq di 30 sottostazioni elettriche prodotte a Lodi. Si tratta di trailer di peso variabile tra le 30 e le 80 tonnellate. Il carico è completato da altri 20 colli, tra cui due presse prodotte dalla SACMI di Imola, da 125 tonnellate di peso ciascuna. Le operazioni di imbarco saranno svolte lunedì con modalità ro-ro utilizzando carrelli della Compagnia Portuale.

“E' un onore per noi lavorare con una compagnia così prestigiosa, che per la prima volta approda nel nostro porto”, commenta Riccardo Sabadini, presidente di Sapir e di Terminal Nord.

“La movimentazione di carichi eccezionali, projectcargo, come quello di lunedì prossimo – afferma Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna – è una operazione portuale di indubbia complessità, non solo per le dimensioni non convenzionali ma anche per la tipologia ed il valore dei materiali che si trasportano”.

[LEGGI TUTTO QUI](#) □